



COMUNE DI BORGO VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025 (ART.11 D.LGS.118/2011).

☐ Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

☐ IMMD. ESEG: (art.134,comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

COMUNICATO ALL' UFFICIO:

- ☐ Ragioneria
☐ Tecnico
☐ Assistenza Cultura
☐ Segretario

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **19:00**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

SIGOLOTTO MICHELE	SINDACO	Presente
DONATI FRANCESCO	VICE SINDACO	Presente
FASSON ELENA	ASSESSORE	Presente
BORASO MATTEO	ASSESSORE	Presente
SCARPARO SONIA	ASSESSORE	Presente

presenti n. **5** e assenti n. **0**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi, _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Moretti Susanna

Partecipa alla seduta il Sig. **RAVAZZOLO DR.SSA MIRIAM** Segretario Comunale

Il Sig. **SIGOLOTTO MICHELE**, nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione;

VISTO il T.U.E.L. art. 48 che attribuisce alla Giunta Comunale tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107 commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATE:

* la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 28.07.2022, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

* la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 115 del 24/11/2022, ad oggetto: *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2023/2025 (art. 170 comma 01 del D.Lgs. n° 267/2000) – Presentazione al Consiglio Comunale –“*;

VISTO inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, al Consiglio Comunale per la sua approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

RICHIAMATO l'articolo 9 del Regolamento comunale di contabilità circa le modalità del procedimento di formazione dei documenti di previsione;

CONSIDERATO che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2023-2025, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2023-2025;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n.118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n.267/2000 nonché dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n.118/2011;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n.118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO:

- ⑦ l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza

dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- ⌚ L'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;

TENUTO CONTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

VISTO:

- ⌚ il D.Lgs. n. 267/2000;
- ⌚ il D.Lgs. n. 118/2011;
- ⌚ lo Statuto Comunale;
- ⌚ il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI gli allegati pareri espressi dai competenti funzionari incaricati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/1. 2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n.118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2022 le seguenti risultanze finali:

Borgo Veneto (PD)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.800.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.259.164,02	2.025.581,00	2.020.581,00	2.025.581,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.560.874,75	4.037.981,00	3.946.851,00	3.938.434,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.406.477,31	1.363.977,00	1.352.274,00	1.320.146,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	960.511,12	824.906,00	704.906,00	701.857,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.757.555,03	1.420.388,00	636.666,00	170.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.644.772,68	1.420.388,00	636.666,00	170.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.383.707,48	5.634.852,00	4.714.427,00	4.217.584,00	Totale spese finali	8.205.647,43	5.458.369,00	4.583.517,00	4.108.434,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	176.483,00	176.483,00	130.910,00	109.150,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.483.931,53	1.446.000,00	1.446.000,00	1.446.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.538.922,17	1.446.000,00	1.446.000,00	1.446.000,00
Totale titoli	9.817.639,01	8.030.852,00	7.110.427,00	6.613.584,00	Totale titoli	10.871.052,60	8.030.852,00	7.110.427,00	6.613.584,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.617.639,01	8.030.852,00	7.110.427,00	6.613.584,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.871.052,60	8.030.852,00	7.110.427,00	6.613.584,00
Fondo di cassa finale presunto	746.586,41								

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n.118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n.267/2000 tranne, in quanto negativi, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e il prospetto delle spese per le funzioni delegate dalle Regioni;

4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 468, della legge 11 dicembre 2016, 4. n.232, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2023-2025 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

5. di dare atto che il rendiconto dell'esercizio 2021 del Comune di Borgo Veneto è stato pubblicato integralmente nel sito internet del Comune di Borgo Veneto nella sezione "Amministrazione trasparente" e pertanto non è necessario allegarlo al Bilancio di Previsione (art. 11, comma 3 del Dlgs 118/2011 lettere g) e h) – nel punto 9.3 del Principio contabile sulla programmazione 4/1 e obbligo fascicolo articolo 172 comma 1 Dlgs. 267/2000);

6. di dare atto che le risultanze o i riferimenti di pubblicazione sui siti internet dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel GAP sono indicate nella nota integrativa allegata al Bilancio;

7. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;

8. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente;

RICONOSCIUTA la propria competenza;

PRESO ATTO degli allegati pareri espressi dai competenti funzionari responsabili;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta specificata all'oggetto nel suo contenuto integrale, ovvero senza modificazioni od integrazioni.

Con successiva e separata votazione unanime espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI BORGO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025
(ART.11 D.LGS.118/2011).

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, parere Favorevole , in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Li, 24-11-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to De Putti Alessandro

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:

- il parere favorevole di regolarità contabile Favorevole e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'attestazione della conformità alle regole di finanza pubblica: - sulla tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione e che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio; - sulla spesa in conto capitale secondo i dati del provvedimento di accertamento, il titolo giuridico e la classificazione di bilancio riportate nel dispositivo;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, comportando la proposta di deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, avendo riscontrato inoltre:

☐ che la spesa, come previsto anche dall'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria nella/nel: MissioneProgramma.....Titolo.....del Bilancio di Previsione.....

☐ che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio.

Li, 24-11-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to De Putti Alessandro

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to SIGOLOTTO MICHELE

IL Segretario Comunale
F.to RAVAZZOLO DR.SSA MIRIAM

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, del presente verbale viene data comunicazione – ai capigruppo consiliari – oggi _____ giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Martini Antonella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Martini Antonella

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
o in alternativa
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Martini Antonella